



# MIRA La vicenda della cooperativa Condividere Sindacalista licenziata La Cgil va per vie legali

«Sul licenziamento della donna da parte della cooperativa Condividere che aveva chiesto un'assemblea sindacale le cose non tornano. Agiremo per vie legali».

Dura presa di posizione della Cgil-Camera del Lavoro sulla vicenda della donna, che lavorava nell'azienda «L'insalata dell'orto», specializzata nella preparazione di verdure pronte occupata per conto della cooperativa «Condividere» e licenziata perché avrebbe chiesto una riunione sindacale.

«La donna - ribadisce la Filt Cgil - è una nostra delegata sindacale e voleva organizzare un'assemblea proprio per discutere delle motivazioni per la Cgil non è tra le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto UN-CI applicato a quelle lavoratrici, e per fortuna in

quanto quel contratto è peggiorativo di circa 400 euro mensili rispetto a quello firmato. La cooperativa dichiara che la lavoratrice è stata licenziata perché l'appalto per cui lavorava era scaduto ma - ribadisce la Cgil - quando si perde un appalto, l'azienda subentrante ha l'obbligo di assumere il personale presente a meno che non sia lo stesso a optare per scelte diverse. Insomma - conclude la Cgil - siamo convinti che si sia trattato di un atto di rappresaglia e di attività antisindacale commesso nei confronti di una lavoratrice, delegata sindacale e anche madre di 3 figli che faceva affidamento sul proprio stipendio e per queste motivazioni continuerà la propria battaglia, anche sul fronte legale». (L. Gia.)

© riproduzione riservata

## CONTRATTACCO

Dura presa di posizione della Cgil sulla vicenda della donna che lavorava nell'azienda «L'insalata dell'orto»